



Sentieri oltre le Orobie

Val Trebbia – Anello del Brugnetto

www.cristianriva.it



Informazioni sintetiche

| | |
|----------------------|--------------------------------|
| Data dell'escursione | 24.10.2015 |
| Località di partenza | Bobbio, Località Moglia |
| Sentieri utilizzati | 143 – 143° CAI |
| Tempi di percorrenza | 3 ore circa (sino a Brugnetto) |
| Altitudine massima | 690 metri circa |
| Attrezzatura | Da escursionismo |
| Difficoltà | E (Escursionistico) |
| Acqua sul percorso | No |
| Note | Appoggio al Rist. Rocca Rosa |

Descrizione itinerario

Troviamo il punto di partenza dell'escursione in corrispondenza di un tornante a sinistra posto un paio di chilometri prima di raggiungere l'abitato di **Moglia**. Per raggiungere tale luogo occorre percorrere la **strada statale 45** della **Val Trebbia** sino a **Bobbio** e, superato l'abitato sempre restando lungo la statale, si prosegue fino all'incrocio posto al km. 93+200 dove, in corrispondenza della segnaletica stradale, svoltiamo a destra seguendo le indicazioni per **Moglia** e **Carana**. Superati i due agriturismo, "**San Martino**" ed "**Il Carlone**", e quindi il ponte sul **torrente Carlone**, seguiamo lungo la stretta strada asfaltata che si alza e raggiunge prima un tornante a destra e poi uno a sinistra. Proprio in corrispondenza dello spiazzo antistante quest'ultimo tornante troviamo le indicazioni del segnavia **143 CAI** per **Moglia**.

Preso in spalla lo zaino, imbocchiamo la **bella mulattiera** che sale nel **fitto bosco** e dopo una decina di minuti raggiunge la soprastante strada asfaltata. Pieghiamo a destra e, seguendo di pari passo la strada asfaltata, raggiungiamo l'abitato di **Moglia**, **piccolo borgo** adagiato nel vallone del **rio Carlone**, affluente di sinistra del **Trebbia**.

In corrispondenza delle **indicazioni sentieristiche** poste verso il centro del paese, lasciamo a destra la prosecuzione verso **San Cristoforo** (**sentiero 160 CAI**) e pieghiamo nettamente a sinistra tra le poche abitazioni, seguendo ancora il **segnavia 143 CAI**.

Lasciati alle spalle i **ruderi periferici** di alcune vecchie abitazioni, torniamo nuovamente nel **fitto bosco** e seguiamo lungo il sentiero che in costante salita raggiunge i **ruderi di Cavanna**, ormai quasi totalmente coperti dalla vegetazione. Si prosegue ora con moderata pendenza ma sempre all'ombra del **fitto bosco**.

Dopo circa mezz'ora di facile camminata dall'abitato di **Moglia**, il sentiero lascia alle spalle la **fitta vegetazione** e s'insinua nel bel mezzo di ampie **radure prative** mentre a sinistra si intravedono le frastagliate sagome del **Bric Carana**, grosso **scoglio ofiolitico** che emerge dai prati circostanti. Il sentiero prosegue ancora pochi minuti in leggera salita, sino a quando raggiunge l'incrocio con la **strada sterrata**, proprio in corrispondenza di un traliccio elettrico. Ora la scelta spetta a noi: a sinistra la breve deviazione

porta a raggiungere la facile cima del **Bric Carana** mentre a destra, lungo a sterrata, si prosegue normalmente verso l'abitato di **Pietranera**.

L'ascesa al Bric Carana:

Appena prima del traliccio elettrico, pieghiamo nettamente a sinistra e risaliamo a margine dei **campi coltivati** facendo attenzione a passare lungo la traccia che li divide dai prati alla nostra sinistra.

Raggiunta la **fitta vegetazione** ai piedi del **Bric Carana**, pieghiamo verso destra e, penetrati nel modesto boschetto, seguiamo la traccia che si alza poco distante da una **recinzione metallica**.

Poco più sopra, dove ormai la vegetazione si è diradata, risaliamo obliquamente verso sinistra lungo una traccia che si alza seguendo la dorsale sinistra del **Bric Carana**. Si prosegue sempre molto facilmente, sino a quando la traccia disegnata nella **roccia ofiolitica** volge verso destra e raggiunge brevemente la **panoramica vetta**.

Dopo la meritata sosta, non resta altro che discendere lo stesso sentiero utilizzato per l'ascesa e far ritorno al traliccio elettrico posto all'incrocio con il sentiero proveniente da **Moglia**.

Verso L'Oratorio di Sant'Anna in Pietranera:

Dal traliccio elettrico seguiamo a destra, per chi è proveniente da **Moglia**, oppure dritti, per chi è di ritorno dall'ascesa al **Bric Carana**, e seguiamo la **sterrata** che continua in leggera salita per poi discendere lievemente sino all'incrocio con il **sentiero 145 CAI**. Raggiunto quest'ultimo, lasciamo a destra la prosecuzione verso **Mogliazze** e discendiamo verso sinistra lungo la sterrata che brevemente raggiunge il bellissimo **Oratorio di Sant'Anna** e, oltre la strada, il piccolo borgo di **Pietranera**.

Verso Brugnello:

Lasciato alle spalle questo **angolo di mondo fuori dal tempo**, con il piccolo **Oratorio** costruito in **pietra locale** ed ormai in equilibrio precario, le **ampie radure prative** sulle quale è adagiato il piccolo **borgo di Coli**, le **case** ed i **ruderi dell'abitato**, o forse sarebbe meglio dire "disabitato", di **Pietranera**, seguiamo lungo la **sterrata** che discende tra le **poche abitazioni** e raggiunge un **roccione di scuro serpentino** che è possibile risalire facilmente attraverso una brevissima traccia di sentiero, sino alla **panoramica selletta** da cui è quindi possibile ammirare l'alta **Val Trebbia** e la **Val d'Aveto**.

Ritornati sulla **sterrata**, seguiamo in costante discesa nel **bosco**, sino ad un tratto in cui il sentiero si allunga allo scoperto su **calanchi argillosi**. Raggiunto il sottostante bivio, posto in prossimità di un serbatoio dell'acquedotto, si trascura la sterrata che scende oltre il manufatto e si svolta decisamente a sinistra, sino ad un altro bivio: a sinistra si trascura, per il momento, la **variante 143A CAI** che si utilizzeremo per il ritorno, e si prosegue invece verso destra sino a raggiungere il caratteristico **borgo di Brugnello**, dal quale si apre la **spettacolare veduta** sulle anse del **fiume Trebbia**, profondamente incassato, mentre verso sinistra si può riconoscere il **Bric Carana** e l'omonimo sottostante paesetto.

Ritorno verso Moglia:

Dopo aver ammirato a sufficienza lo **spettacolare panorama**, riprendiamo il cammino in direzione di **Moglia**. Pertanto, ritornati sulla sterrata utilizzata per raggiungere **Brugnello**, seguiamo lungo quest'ultima sino all'ultimo bivio incontrato all'andata ovvero quello col **segnavia 143A CAI**. Una volta raggiunto, tralasciata la deviazione a sinistra che ci riporterebbe a **Pietranera**, seguiamo dritti attraverso il **largo sentiero** che con dolce pendenza prosegue quasi tutto allo scoperto. In seguito, dopo un breve strappo che consente di raggiungere un punto sull'ampio panorama da **Coli a Brugnello**, il sentiero aumenta ancora la sua pendenza e quindi raggiunge la strada asfaltata **Bobbio – Carana**. Non resta altro

che proseguire verso destra nella comoda discesa asfaltata che in poco meno di 40 minuti, lasciata a sinistra la strada che sale a **Moglia**, ci consentirà di far ritorno al punto di partenza.

www.cristianriva.it